

DETERMINA DEL DIRETTORE AREA TECNICA N. **192/23** DEL **21.12.2023**

OGGETTO: "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova. Condotta DN1000 Brendola (VI)-Vicenza Ovest - Tratta A7-A6."

Cod. Int. Commessa: **VA-MSV-11A** - CUP: **J66H20000000007**

Contratto di appalto per esecuzione lavori e forniture del 28.05.2021 (n. ordine 80/2021 - CIG: 85087613B4) - Approvazione Perizia suppletiva e di variante n.2.

IL DIRETTORE AREA TECNICA

Premesso che

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018 è avvenuta la "*Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova*";
- con Ordinanza n. 519 del 28.05.2018 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante i "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova*" è stato nominato il Commissario Delegato (C.D.) nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua, per fronteggiare gli eventi calamitosi alla base della dichiarazione dello stato di emergenza;
- per la realizzazione delle attività di cui alla citata Ordinanza, il C.D. ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative di cui all'Articolo 4 (Deroghe) dell'Ordinanza n. 519 del 28.05.2018, tra cui il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 2001, n.327 e s.m.i. (Testo Unico Espropri);
- con riferimento all'articolo n. 1, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile O.C.D.P.C. n. 519 del 28 Maggio 2018, gli interventi emergenziali sono stati dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità.

Visto:

- il Decreto n. 001 del 01.06.2018 del C.D. avente per oggetto "*Nomina dei Soggetti Attuatori di cui all'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 519 del 28.05.2018*", con il quale la Società Veneto Acque S.p.A. veniva nominata tra i soggetti attuatori degli interventi emergenziali;

Considerato che:

- con medesimo Decreto n. 001 del 01.06.2018 la Società Veneto Acque S.p.A. veniva nominata quale soggetto attuatore della "*Realizzazione delle tratte di adduzione A7-A10, A9-A7 ed opere complementari, comprese eventuali opere di accumulo*";
- in data 07.03.2019 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra C.D. e Veneto Acque.

Visto:

- il Piano degli interventi emergenziali, previsto dall'art.1, comma 4, dell'Ordinanza n.519/2018, trasmesso dal C.D. in data 05.09.2018;
- l'aggiornamento del Piano degli Interventi, trasmesso in data 28.02.2020, che prevede l'inserimento tra le opere emergenziali di un primo stralcio funzionale della condotta Brendola-Piazzola sul Brenta (Tratta A7-A1) denominato "*Condotta DN1000 Brendola (VI)-Vicenza Ovest - Tratta A7-A6*", costituente di fatto il prolungamento dell'intervento emergenziale già affidato a Veneto Acque (Tratta A9-A10-A7), con l'obiettivo di convogliare nella realizzanda dorsale acquedottistica un ulteriore apporto di risorsa idrica di buona qualità proveniente dagli esuberanti del sistema acquedottistico di Vicenza Bertesina.

Considerato che:

- in data 06.03.2020 il C.D. e Veneto Acque S.p.A. hanno sottoscritto un addendum alla Convenzione del 07.03.2019 con cui il C.D. ha provveduto ad affidare a Veneto Acque S.p.A. anche le attività di





progettazione e realizzazione dell'intervento emergenziale "Condotta di collegamento tra Brendola (VI) e Vicenza Ovest – Tratta A7-A6"

- Veneto Acque S.p.a. ha provveduto a redigere gli elaborati esecutivi di progetto, sottoposti ad approvazione mediante Conferenza di servi indetta dal Commissario delegato in data 04.08.2020, ai sensi dell'art. 14, c.2, della L. 241/90;
- con Decreto n. 10 del 22.09.2020, il C.D. ha provveduto a chiudere la Conferenza di servizi e ad approvare il progetto esecutivo dell'opera emergenziale "Condotta DN1000 Brendola (VI)-Vicenza Ovest. Tratta A7-A6", affidata a Veneto Acque S.p.A.;
- con determina a contrarre dell'A.U. n. 62 del 17.11.2020 è stata autorizzata l'indizione della gara d'appalto di lavori tramite procedura di gara aperta europea telematica per l'affidamento dei lavori e forniture delle opere emergenziali "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova. Condotta DN1000 Brendola (VI) – Vicenza Ovest - Tratta A7-A6" per l'importo complessivo di € 13.000.000,00 di cui € 12.830.000,00 per lavori e forniture ed € 170.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
- le suddette somme trovano copertura:
 - nella contabilità speciale del Commissario Delegato, Dott. Nicola Dell'Acqua, nominato con Ordinanza della Protezione Civile Nazionale n. 519/2018 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio DPCM 21.7.2017 all.1 lett. b capitolo 7648, per l'importo di euro 4.315.000,00 IVA esclusa;
 - nel finanziamento regionale ai sensi della D.G.R. n.1352 del 18.09.2018 per l'importo di euro 500.000,00 IVA esclusa;
 - nelle risorse proprie di Veneto Acque per l'importo di euro 10.685.000,00 IVA esclusa.
- dette somme, pari a complessivi € 15.500.000,00, rientrano nel Quadro economico di progetto, approvato dal C.D. con Decreto n. 10 del 22.09.2020;
- con determina dell'A.U. n. 9 del 25.02.2021 la procedura aperta per l'affidamento dei lavori e delle forniture per la realizzazione delle opere "Condotta DN1000 Brendola (VI) e Vicenza Ovest – Tratta A7-A6" è stata aggiudicata alla costituenda A.T.I. tra CSE Consorzio Stabile Europeo in qualità di capogruppo mandataria con Consorzio Stabile VI Building, ANESE S.r.l. e Gerotto Federico S.r.l. (mandanti), per l'importo complessivo di € 12.158.352,00 di cui € 11.988.352,00 per l'esecuzione dei lavori e delle forniture ed € 170.000,00 per oneri per la sicurezza;
- in data 28.05.2021 è stato sottoscritto il contratto di appalto tra Veneto Acque S.p.A. e A.T.I. tra CSE Consorzio Stabile Europeo in qualità di capogruppo mandataria con Consorzio Stabile VI Building, ANESE S.r.l. e Gerotto Federico S.r.l. (mandanti) per l'importo complessivo di € 12.158.352,00 di cui € 11.988.352,00 per l'esecuzione dei lavori e delle forniture ed € 170.000,00 per oneri per la sicurezza;
- nel periodo intercorso tra la sottoscrizione del contratto ed il 10.09.2021 l'A.T.I. ha provveduto all'effettuazione del servizio di bonifica sistematica dalla presenza di ordigni bellici inesplosi (BST), e propedeutico ai lavori di realizzazione della condotta;
- in data 27.10.2021 la Direzione dei Lavori, con apposito verbale, ha proceduto a consegnare all'A.T.I. i lavori di realizzazione della "Condotta DN1000 Brendola (VI) e Vicenza Ovest – Tratta A7-A6";
- con Determina n.57 del 16.06.2022 il Responsabile area tecnica ha approvato la "Perizia suppletiva e di variante n.1" ed il conseguente aumento dell'importo relativo al contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori (CIG: 85087613B4) sottoscritto in data 28.05.2021 n. ordine 80/2021 pari ad € 1.053.393,15 di cui € 1.033.393,15, per lavori e forniture ed € 18.000,00 per oneri per la sicurezza; l'importo di contratto è stato pertanto ridefinito in € 13.209.745,15, di cui € 13.021.745,45 per lavori e forniture ed € 188.000,00 per oneri per la sicurezza

Dato atto che

- con Delibera CIPESS n.79 del 22.11.2021 sono state assegnate all'intervento in oggetto di risorse FSC 2021-2027 per l'importo di € 10.685.000,00;
- con Decreto n.156 del 08.08.2023 il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto ha confermato il contributo di € 10.685.000,00 a favore di Veneto Acque per la realizzazione della "Condotta DN1000 Brendola (VI)-Vicenza Ovest – Tratta A7-A6";
- con nota prot. 10 del 01.03.2021 indirizzata al MATTM (poi MITE) ed al Dipartimento Protezione Civile il Commissario Delegato per l'emergenza PFAS ha presentato richiesta di dar copertura al fabbisogno finanziario integrativo necessario per realizzare alcuni interventi complementari rispetto alle opere stabilite dal Piano commissariale, nonché agli incrementi di costo in corso d'opera per gli interventi già previsti dal medesimo Piano ed in corso di realizzazione.



veneto acque

Il fabbisogno integrativo richiesto, rispetto allo stanziamento iniziale di € 80.000.000,00, ammonta a complessivi € 23.428.000,00 di cui € 10.185.000,00 per incrementi di costo in corso d'opera per investimenti già previsti nel Piano commissariale ed € 13.243.000,00 per interventi complementari

- con Decreto n.35546/2021, emanato in attuazione della Legge 27.12.2019 n.160, art. 1, c. 14, il MEF ha istituito nell'ambito del capitolo ministeriale 7648 il Piano Gestionale 05 "Somme destinate ad interventi prioritari per la sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS)", dotandolo di competenza e cassa per complessivi € 23.500.000,00 ripartiti nelle annualità 2021-2024;
- con nota prot. 0426953 del 15.09.2022, acquisita al prot. di Veneto Acque n.3165 del 15.09.2022, la Regione del Veneto, a fronte della disponibilità dei finanziamenti integrativi di € 23.500.000,00 di cui al punto precedente, ha richiesto ai Soggetti Attuatori degli interventi di cui alla OCDPC 519/2018 di comunicare, ciascuno per le opere di competenza, informazioni aggiornate in merito all'importo del quadro economico, del CUP e del cronoprogramma relativamente agli interventi beneficiari del finanziamento;
- con nota prot. 3289 del 27.09.2022 Veneto Acque, riscontrando la nota di cui al punto precedente, ha rappresentato alla Regione Veneto lo stato di attuazione degli interventi di competenza, evidenziando che, a causa degli aumenti anomali dei materiali da costruzione e dei conseguenti provvedimenti del Legislatore in merito alle compensazioni da riconoscere alle Imprese appaltatrici, vi è la necessità di finanziamenti integrativi, sia per il completamento della "Condotta DN 1000 Brendola - Vicenza Ovest. Tratta A7-A6", sia per la realizzazione delle successive tratte di completamento della dorsale Mo.S.A.V. Lonigo (VI) - Piazzola sul Brenta (PD).
Nello specifico, in relazione al finanziamento di cui al Decreto 35546/2021 del MEF Veneto Acque, confermando le previsioni già contenute nella nota del C.D. prot. 10 del 01.03.2021, ha richiesto finanziamenti per complessivi € 10,0 mln così suddivisi:
 - € 2,5 mln per la "Condotta DN 1000 Brendola - Vicenza Ovest. Tratta A7-A6"
 - € 7,5 mln per la "Condotta DN 1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est. Tratta A6-A4"
- con nota prot. 0060446 del 01.02.2023, acquisita al prot. di Veneto Acque n.416 del 01.02.2023, la Regione del Veneto ha trasmesso il Decreto Direttoriale del MASE n.428 del 20.12.2022 che assegna alla stessa Regione del Veneto per la realizzazione di interventi complementari necessari al completamento di opere emergenziali l'importo complessivo di € 23.500.000,00 di cui € 2.500.000,00 per l'intervento in oggetto;
- in conseguenza ai finanziamenti in precedenza richiamati l'intervento denominato "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova. Condotta DN1000 Brendola (VI)-Vicenza Ovest - Tratta A7-A6" risulta finanziato per un importo di € 18.000.000,00 così suddivisi:
 - € 500.000,00 con fondi della Regione del Veneto di cui alla DGR n.1352 del 18.09.2018;
 - € 4.315.000,00 nell'ambito della contabilità del C.D. ex OCDPC 519/2018;
 - € 10.685.000,00 con fondi comunitari FSC di cui alla Delibera CIPESS n.79 del 22.11.2021;
 - € 2.500.000,00 con fondi assegnati alla Regione del Veneto con Decreto del MASE n. 428 del 20.12.2022;

Dato inoltre atto che:

- in data 23.06.2022 Veneto Acque ha presentato richiesta di accesso al Fondo di cui all'art.1-septies, comma 8, del DL 73/2021 come convertito dalla L. 106/2021 (prot. FONDO-COMP-L73693e1669d76af93ed2907108c67f92926) per l'importo di € 1.066.790,44 relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre 2021
- con Decreto del 9 agosto 2023 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.230 del 02.10.2023 il M.I.T. ha assegnato a Veneto Acque l'importo richiesto con l'istanza di cui al punto precedente pari ad € 1.066.790,44;
- in data 31.08.2022 Veneto Acque ha presentato richiesta di accesso al Fondo di cui all'art. 26, comma 4, lettera b) del D.L. 50/2022 per l'importo di € 395.687,82 relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate per l'intervento in oggetto nel periodo 01.01.2022 - 31.07.2022;
- con Decreto del 25 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.254 del 30.10.2023 il M.I.T. ha assegnato a Veneto Acque l'importo richiesto con l'istanza di cui al punto precedente pari ad € 395.687,82;
- Veneto Acque per l'intervento in oggetto ha ricevuto dai Fondi ministeriali per le compensazioni prezzi l'importo complessivo di € 1.462.478,26

Ritenuto di:



veneto acque

- provvedere, sulla base dei finanziamenti in precedenza riportati, alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 19.462.478,26;

Considerato inoltre che:

- in data 18.07.2023 Veneto Acque e l'Amministrazione comunale di Altavilla Vicentina hanno sottoscritto un Accordo per lo svolgimento di attività di interesse comune, nel quale Veneto Acque si è impegnata nello specifico alla realizzazione delle seguenti opere:
 - sistemazione urbana di Via Firenze con realizzazione di un nuovo marciapiede lungo il ciglio sud della strada per una lunghezza di circa 170 ml;
 - sistemazione idraulica di Via IV Novembre mediante realizzazione di un nuovo tombotto per il deflusso delle acque meteoriche costituito da una tubazione circolare DN600 mm in c.a. posata trasversalmente alla sede stradale per una lunghezza di circa 12 ml, unitamente alla riqualifica dei fossati adiacenti;

Visto:

- il verbale relativo all'incontro di coordinamento tra la Direzione Lavori ed il RUP del 19.07.2023 durante il quale il Direttore dei Lavori ha riportato l'esigenza di redigere una perizia suppletiva e di variante (n.2) per la risoluzione di alcune problematiche ed il RUP ha accolto la richiesta autorizzando la redazione della stessa "Perizia suppletiva e di variante n.2"

Vista:

- la "Perizia suppletiva e di variante n.2" redatta dal Direttore dei Lavori ing. Caterina Masotto, nella quale lo stesso Direttore Lavori individua ed accerta le fattispecie di modifiche al contratto e le condizioni che le giustificano, suddividendole nelle seguenti tipologie:
 - Modifiche contrattuali per opere supplementari (ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett.b del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).
Sistemazione urbana di Via Firenze con realizzazione di un nuovo marciapiede lungo il ciglio sud della strada per una lunghezza di circa 170 ml.
Sistemazione idraulica di Via IV Novembre mediante realizzazione di un nuovo tombotto per il deflusso delle acque meteoriche costituito da una tubazione circolare DN600 mm in c.a. posata trasversalmente alla sede stradale per una lunghezza di circa 12 ml, unitamente alla riqualifica dei fossati adiacenti.
 - Circostanze Impreviste ed Imprevedibili (ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
Risoluzione di alcune problematiche relative alla stabilità dei fronti di scavo dovute ad imprevisti di natura geologica localizzati in alcuni tratti del tracciato di progetto, in particolare in prossimità dei corsi d'acqua, e che rendono necessario l'utilizzo di specifici sistemi di sostegno quali palancolati metallici.
Risoluzione di alcune problematiche relative all'interferenza con sottoservizi esistenti venuti alla luce durante gli scavi, riguardante in particolare la modifica del profilo di posa della condotta in acciaio nel tratto compreso tra la sez. 26 e la sez. 40, in località il Molinetto, per una lunghezza di circa 300 ml, con creazione di un mezzo sifone per il sottopassaggio della cosiddetta "Tubazione Maltauro" DE1900 mm in c.a., non precedentemente segnalata ed intersecante il tracciato di progetto.
Risoluzione delle interferenze con ritrovamenti archeologici occorsi durante gli scavi in alcuni punti del tracciato, in particolare in località Molinetto, che hanno comportato puntuali variazioni piano altimetriche di tracciato ed allungamento dei tempi.
 - Modifiche contrattuali (ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. LGS 50/2016 e s.m.i.)
Recepimento delle proposte tecniche formulate dall'appaltatore, a seguito di specifici approfondimenti geotecnici e supportate da documentazione tecnica redatta a firma di professionista abilitato per conto dell'impresa, per una più agevole realizzazione dei pozzi posti a corredo di alcuni attraversamenti. In particolare:
 - realizzazione del pozzo di spinta dell'attraversamento MT dell'autostrada A4 al km 321+470 mediante pali anziché diaframmi;
 - realizzazione del pozzo di spinta dell'attraversamento MT dell'autostrada A4 al km 323+393 mediante palancolato anziché diaframmi, adeguando al contempo la geometria della corrispondente camera di manovra definitiva alla configurazione proposta per le apparecchiature idrauliche da alloggiare all'interno.

Considerato che la Perizia di cui trattasi:

- apporta modifiche non sostanziali che non alterano la natura del contratto.



veneto acque

- non modifica sostanzialmente le fasi di esecuzione delle opere proposte dall'impresa Appaltatrice.
- comporta un aumento dei tempi di esecuzione delle opere pari a 90 giorni rispetto a quelli previsti nel contratto originario, con conseguente differimento del termine per dare ultimati i lavori al giorno 30.03.2024.
- comporta un aumento dei costi relativi ai lavori di importo stimato in € 938.736,01, di cui:
 - € 78.486,92 per opere supplementari (di cui all'art. 106, comma 1, lettera b del D.Lgs. 50/2016), corrispondente ad un aumento complessivo pari al 0,655% dell'importo originario del contratto;
 - € 210.470,27 per opere relative a circostanze imprevedibili ed imprevedibili (di cui all'art. 106, comma 1, lettera c del D.Lgs. 50/2016) corrispondente ad un aumento complessivo pari al 1,756% dell'importo originario del contratto, pertanto contenuto nel 10%;
 - € 649.778,82 per opere migliorative dell'Intervento che, tenuto conto di quanto già approvato con "Perizia suppletiva e di variante n.1" pari a € 1.033.393,15, concorre a costituire un aumento complessivo di € 1.683.171,97, pari all'14,04% dell'importo originario del contratto per modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 2 del D.Lgs.50/2016, contenute nel 15% e inferiori alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici e per le concessioni come da Regolamento delegato UE 2021/1952 della Commissione Europea in vigore dal 01.01.2022;
- comporta un aumento dei costi relativi agli oneri della sicurezza stimato in euro 15.000,00;
- considera l'importo riconosciuto all'Appaltatore per compensazioni nell'ambito del quadro economico, ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021 e s.m.i. (lavorazioni II° semestre 2021) ed ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.50/2022, pari ad € 1.166.121,30, così suddivisi:
 - € 23.127,43 per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre 2021;
 - € 376.934,88 per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1.8.2022 - 31.12.2022;
 - € 766.058,99 per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1.1.2023 - 27.08.2023 (compensazioni a tutto il SAL n.11);
- considera il contributo ricevuto da Veneto Acque dai Fondi Ministeriali e riconosciuto all'Appaltatore per compensazioni per aumenti dei prezzi, ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021 e s.m.i. (lavorazioni II° semestre 2021) ed ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.50/2022, pari ad € 1.462.478,26, così suddivisi:
 - € 1.066.790,44 per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre 2021;
 - € 395.687,82 per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1.1.2022 - 31.07.2022;
- comporta, sulla base di quanto in precedenza riportato, un importo complessivo del contratto con l'Appaltatore per lavori, oneri per la sicurezza e compensazioni per aumenti prezzi, pari ad € 16.792.080,72, così suddivisi:
 - € 13.960.481,16 per lavori
 - € 203.000,00 per oneri di sicurezza
 - € 1.166.121,30 per compensazioni per aumenti prezzi liquidati con risorse presenti all'interno del quadro economico;
 - € 1.462.478,26 per compensazioni per aumenti prezzi liquidati in seguito al contributo da Veneto Acque dai Fondi Ministeriali
- comporta, in relazione agli importi di cui ai punti precedenti ed ai finanziamenti e contributi in premessa citati, la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento (allegato 1) nell'importo complessivo di € 19.462.478,26

Preso atto che:

- le ragioni di fatto e/o di diritto che hanno reso necessarie le modifiche si cui alla "Perizia suppletiva e di variante 02" sono riconducibili alle casistiche di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (Modifiche contrattuali per opere supplementari), art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 (Circostanze Impreviste ed Imprevedibili) ed art. 106, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (Modifiche contrattuali);
- la necessità di introdurre le modifiche si cui alla "Perizia suppletiva e di variante 02" non deriva da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, non pregiudicando in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, e pertanto non riconducibili ai progettisti;
- le modifiche introdotte con la "Perizia suppletiva e di variante 02" non alterano la sostanza del progetto e trovano copertura nel quadro economico dell'intervento come rimodulato secondo quanto precedentemente riportato;
- l'Appaltatore ha sottoscritto l'Atto di sottomissione n. 02 del 14.12.2023 con allegato Verbale di concordamento nuovi prezzi n° 2, senza riserve;
- la "Perizia suppletiva e di variante 02" risulta composta dagli elaborati riportati nell'elenco elaborati allegato (allegato 2).





Preso atto inoltre che:

- le maggiori e diverse lavorazioni introdotte con la "Perizia suppletiva e di variante 02" non comportano la necessità di ulteriori pareri ed autorizzazioni di Enti terzi rispetto a quanto già acquisito in sede di approvazione del progetto esecutivo di cui al Decreto del C.D. n. 10 del 22.09.2020;
- le maggiori e diverse lavorazioni introdotte con la "Perizia suppletiva e di variante 02" non comportano variazioni al tracciato della condotta tali da interessare nuove ditte o da rendere necessario l'aggiornamento del piano particellare d'esproprio approvato.

Richiamati:

- l'art. 2, comma 5 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020 n.120 prevede che il Responsabile Unico del Procedimento "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida ed approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera";
- la nomina dell'Ing. Francesco Trevisan quale R.U.P. per la fase esecutiva con Determina A.U. n. 62 del 17.11.2020;
- la Procura conferita all'Ing. Francesco Trevisan in data 26.10.2017 con atto Rep. N. 2289 del Notaio Minazzi;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che l'intervento in oggetto risulta finanziato per l'importo complessivo di € 19.462.478,26 così suddivisi:
 - € 500.000,00 con fondi della Regione del Veneto di cui alla DGR n.1352 del 18.09.2018;
 - € 4.315.000,00 nell'ambito della contabilità del C.D. ex OCDPC 519/2018;
 - € 10.685.000,00 con fondi comunitari FSC di cui alla Delibera CIPESS n.79 del 22.11.2021;
 - € 2.500.000,00 con fondi assegnati alla Regione del Veneto con Decreto del MASE n. 428 del 20.12.2022;
 - € 1.462.478,26 con contributi ricevuti dai Fondi Ministeriali per compensazioni prezzi sulla base delle istanze presentate
3. di ritenere ammissibili e pertanto di autorizzare le modifiche contrattuali, dell'importo complessivo di € 938.736,01, secondo le seguenti fattispecie:
 - € 78.486,92 per opere supplementari (di cui all'art. 106, comma 1, lettera b del D.Lgs. 50/2016), corrispondente ad un aumento complessivo pari al 0,655% dell'importo originario del contratto;
 - € 210.470,27 per opere relative a circostanze imprevedute ed imprevedibili (di cui all'art. 106, comma 1, lettera c del D.Lgs. 50/2016) corrispondente ad un aumento complessivo pari al 1,756% dell'importo originario del contratto, pertanto contenuto nel 10%;
 - € 649.778,82 per opere migliorative dell'Intervento che, tenuto conto di quanto già approvato con "Perizia suppletiva e di variante n.1" pari a € 1.033.393,15, concorre a costituire un aumento complessivo di € 1.683.171,97, pari all'14,04% dell'importo originario del contratto per modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 2 del D.Lgs.50/2016, contenute nel 15% e inferiori alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici e per le concessioni come da Regolamento delegato UE 2021/1952 della Commissione Europea in vigore dal 01.01.2022;
4. di prendere atto che:
 - le ragioni di fatto e/o di diritto che hanno reso necessarie le modifiche si cui alla "Perizia suppletiva e di variante 02" sono riconducibili alle casistiche di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (Modifiche contrattuali per opere supplementari), art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 (Circostanze Impreviste ed Imprevedibili) ed art. 106, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (Modifiche contrattuali);
 - la necessità di introdurre le modifiche si cui alla "Perizia suppletiva e di variante 02" non deriva da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, non pregiudicando in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, e pertanto non riconducibili ai progettisti;
 - le modifiche introdotte con "Perizia suppletiva e di variante 02" non alterano la sostanza del progetto e trovano copertura nel quadro economico dell'intervento come rimodulato nell'importo complessivo di € 19.462.478,26;
5. di approvare, in applicazione l'art. 2, comma 5 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020 n.120, la "Perizia suppletiva e di variante 02" con modifica al contratto per i lavori di "Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) - Condotta di DN1000 Brendola (VI) - Vicenza Ovest (VI) Tratta A7 - A6" con il relativo quadro economico di spesa allegato (allegato 1) e le conseguenti modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del



D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

6. di approvare in particolare:
 - l'Atto di Sottomissione n. 2 del 14.12.2023 con allegato Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2, che costituisce obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di firma digitale delle parti;
 - il Quadro Economico (allegato 1) dell'importo complessivo di € 19.462.478,26.
7. di dare atto che l'approvazione della "Perizia suppletiva e di variante n. 02" comporta un aumento dell'importo relativo al contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori (CIG: 85087613B4) sottoscritto in data 28.05.2021 n. ordine 80/2021 con l'ATI tra CSE Consorzio Stabile Europeo in qualità di capogruppo mandataria con Consorzio Stabile VI Building, ANESE S.r.l. e Gerotto Federico S.r.l. (mandanti), pari ad € 953.736,01 di cui € 938.736,01 per lavori e forniture ed € 15.000,00 per oneri per la sicurezza;
8. di dare atto che nell'ambito delle risorse disponibili nel quadro economico è stato riconosciuto all'Appaltatore per compensazioni per aumenti prezzi, ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021 e s.m.i. (lavorazioni II° semestre 2021) ed ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.50/2022, l'importo di € € 1.166.121,30, così suddiviso:
 - € 23.127,43 oltre IVA per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre 2021;
 - € 376.934,88 oltre IVA per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1.8.2022 – 31.12.2022;
 - € 766.058,99 oltre IVA per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1.1.2023 – 27.08.2023 (compensazioni a tutto il SAL n.11)
9. di dare atto che in seguito al ricevimento dai Fondi Ministeriali del contributo richiesto con apposite istanze è stato riconosciuto all'Appaltatore per compensazioni per aumenti prezzi, ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021 e s.m.i. (lavorazioni II° semestre 2021) ed ai sensi dell'art.26 del D. Lgs.50/2022, l'importo di € € 1.462.478,26, così suddiviso:
 - € 1.066.790,44 per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre 2021;
 - € 395.687,82 per lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1.1.2022 – 31.07.2022;
10. di dare atto che in relazione a quanto riportato nei precedenti punti 7, 8 e 9 l'importo di contratto viene pertanto ridefinito in complessivi € 16.792.080,72, così suddivisi:
 - € 13.960.481,16 per lavori
 - € 203.000,00 per oneri di sicurezza
 - € 1.166.121,30 per compensazioni per aumenti prezzi liquidati con risorse presenti all'interno del quadro economico;
 - € 1.462.478,26 per compensazioni per aumenti prezzi liquidati in seguito al contributo da Veneto Acque dai Fondi Ministeriali
11. di dare atto che gli importi di cui ai precedenti punti 7, 8 e 9 non comportano incremento dell'impegno di spesa in capo a Veneto Acque S.p.A. in quanto trovano capienza all'interno del quadro economico come rimodulato con il presente provvedimento nell'importo totale di € 19.462.478,26, nonché nel budget 2023, approvato dall'Assemblea dei Soci del 19.05.2023;
12. di dare atto che l'approvazione della "Perizia suppletiva e di variante n. 02" comporta un aumento del tempo contrattuale di giorni 90 naturali e consecutivi, differendo il termine per dare ultimati i lavori al giorno 30.03.2024;
13. di trasmettere la presente Determinazione alla Regione del Veneto, Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, per le attività di competenza;
14. di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
Ing. Francesco Trevisan

Allegati

1. Allegato 1 - Quadro economico
2. Allegato 2 - Elenco allegati



Allegato 1 – Quadro Economico

Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto
Condotta DN1000 Brendola (VI) - Vicenza Ovest. Tratta A7-A6
Perizia suppletiva e di variante n.2

		Finanziamento C.D. - R.V. - FSC - MASE	Finanziamento Fondo MIT
A) - Lavori ed Oneri per la Sicurezza			
A.1	Lavori	€ 13 960 481,16	
A.1.1	Importo contratto originario	€ 11 988 352,00	
A.1.2	Maggiori lavori Perizia n.1	€ 1 033 393,15	
A.1.3	Maggiori lavori Perizia n.2	€ 938 736,01	
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 203 000,00	
A.2.1	Oneri della sicurezza contratto originario	€ 170 000,00	
A.2.2	Maggiori oneri della sicurezza Perizia n.1	€ 18 000,00	
A.2.3	Maggiori oneri della sicurezza Perizia n.2	€ 15 000,00	
A.3	Compensazioni per aumenti prezzi	€ 1 166 121,30	€ 1 462 478,26
A.3.1	Compensazioni II° semestre 2021 - Disponibilità da Q.E.	€ 23 127,43	
A.3.2	Compensazioni II° semestre 2021 - Richiesta Fondo - Liquidato		€ 1 066 790,44
A.3.3	Compensazioni Art. 26 d.l. 50/2022 periodo 1.1.2022-31.7.2022 - Richiesta Fondo - Liquidato		€ 395 687,82
A.3.4	Compensazioni Art. 26 d.l. 50/2022 periodo 1.8.2022-31.12.2022 - Disponibilità Q.E.	€ 376 934,88	
A.3.4	Compensazioni Art. 26 d.l. 50/2022 periodo 1.1.2023-27.08.2023 (a tutto il SAL n.11) - Disponibilità Q.E.	€ 766 058,99	
A) - TOTALE LAVORI ED ONERI SICUREZZA		€ 15 329 602,46	
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1	Spese tecniche (compresi oneri previdenziali)	€ 1 269 000,00	
B.1.1	Fase di progettazione		
B.1.1.1	Progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo, compresa relazione geologica Servizio professionale svolto direttamente da Veneto Acque S.p.a. con proprio personale (D.M. 17/6/2016)	€ 65 000,00	
B.1.1.2	Rilievi topografici - Indagini ed accertamenti geologici - Valutazioni acustiche - Consulenze specialistiche strutturali ed ambientali. Oneri catastali. Oneri riproduzioni cartacee.	€ 145 000,00	
B.1.1.3	Verifica del progetto ex art.26 d.lgs.50/2016	€ 22 000,00	
B.1.1.4	Valutazione rischio archeologico ed attività archeologiche in fase di progettazione	€ 27 000,00	
B.1.1.5	Valutazione rischio bellico	€ 10 000,00	
B.1.2	Fase di esecuzione		
B.1.2.1	Direzione Lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione Ufficio di supporto al Responsabile del Procedimento - Assistenza tecnica, amministrativa e legale Servizio professionale svolto direttamente da Veneto Acque S.p.a. con proprio personale (D.M. 17/6/2016)	€ 350 000,00	
B.1.2.2	Servizio professionale svolto direttamente da Veneto Acque S.p.a. con proprio personale (D.M. 17/6/2016)	€ 300 000,00	
B.1.2.3	Attività archeologiche, compresa assistenza allo scavo	€ 200 000,00	
B.1.2.4	Rilievi, accertamenti ed indagini in corso d'opera e di collaudo	€ 50 000,00	
B.1.2.5	Collaudo tecnico ed amministrativo	€ 100 000,00	
B.2	Spese assicurative e di carattere tecnico/strumentale sostenute in relazione all'intervento (art. 24 c.4 D.Lgs. 50/2016)	€ 25 000,00	
B.3	Espropri, servitù, occupazioni temporanee, risarcimento danni e spese correlate	€ 1 300 000,00	
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi, canoni e concessioni	€ 25 000,00	
B.4	Spese di bando pubblicità e Commissioni giudicatrici	€ 15 000,00	
B.6	Lavori in economia, imprevisti ed arrotondamenti - Modifiche ex art. 106 D.Lgs. 50/2016	€ 36 397,54	
B.7	Economie di gara appalto lavori	€ -	
B) - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 2 670 397,54	

TOTALE A) + B) € 18 000 000,00 € 1 462 478,26

TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO € 19 462 478,26



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS)

DCM del 21.03.2018 / OCOPC n. 519 del 28.05.2018



MODELLO STRUTTURALE DEGLI ACQUEDOTTI DEL VENETO (MO.S.A.V.)

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SOSTITUZIONE DELLE FONTI IDROPOTABILI CONTAMINATE DA SOSTANZE PERFLUORO-ALCHILICHE (PFAS)

TRATTA A7-A6
CONDOTTA DN1000
BRENDOLA (VI) - VICENZA OVEST

PERIZIA SUPPLETTIVA E DI VARIANTE 02

ELENCO ALLEGATI

Elaborati Descrittivi

Table with columns: Elaborato, Codice File, Titolo. Lists descriptive documents from A to H, including technical relations, calculations, and syntheses.

Elaborati Grafici

Table with columns: Elaborato, Codice File, Titolo, Scala. Lists graphical documents from 2 to 18.2, including topography, alignments, and systemization plans.

Handwritten signature

